

Prezzo Aus. L. 1.

*Balfe*

**LA ZINGARA**

MELODRAMMA IN TRE ATTI

CON

PASSI E BALLABILI.

TR/LIB 143

1303

BIBLIOTECA

TRIESTE

CONSERVATORIO G. TARTINI



LA  
**ZINGARA**

MELODRAMMA IN TRE ATTI

musica del maestro

**BALFE**

parole di

**RICCARDO PADERNI**

con

**PASSI E BALLABILI.**



**TRIESTE,**  
DALLA TIPOGRAFIA WEIS.



## AVVERTIMENTO.

Il presente libretto e musica dello Spartito. Essendo di esclusiva proprietà dell'Appaltatore **Domenico Ronzani**, come venne annunziato nell'Osservatore di Trieste e in altri giornali d'Italia, restano diffidati i sigg. Tipografi e Librai di astenersi della ristampa sì del libretto, che della Musica dello Spartito, come dalla introduzione e vendita di ristampe non autorizzate dall'Appaltatore proprietario, dichiarandosi dal medesimo che procederà con tutto il rigore delle Leggi verso chiunque si rendesse colpevole di simili infrazioni dei loro diritti di proprietà a lui derivati per legittimo acquisto, e quindi protetti dalle vigenti Leggi e più particolarmente tutelati dalla Sovrana Convenzione fra i diversi Stati Italiani.

## PERSONAGGI

## ARTISTI

Il Conte **ALBANO**, Governatore

d'Edimburgo, padre di . . . sig.

**ARLINA** { nel primo atto di 6 anni sig.a  
              { nel secondo di sedici sig.a

**FEDERICO**, nipote del Conte . . . sig.

**GUALTIERO**, nobile fuggitivo . . . sig.

**YELVA**, Regina dei Zingari . . . sig.a

**FALCO**, un capo dei Zingari . . . sig.

**EDWIGE**, nutrice d'Arlina . . . sig.a

Un **UFFIZIALE** . . . . . sig.

Uno **ZINGARO** . . . . . sig.

Un **VILLICO** . . . . . sig.

Dame - Cavalieri - Soldati - Cacciatori - Mercanti -  
Zingari - Villici - Maschere - Prestigiatori - Acrobati -  
Ciarlatani - Giocolieri - Popolo ecc.

L'azione ha luogo nel primo e nel terzo atto in una signoria del Conte Albano, e nel secondo in Edimburgo. Tra il primo ed il secondo atto si suppone un intervallo di dieci anni.



# 5 ATTO PRIMO

Fiorente convalle alla frontiera tra la Scozia e l'Inghilterra. Montagne nel fondo, dal centro delle quali precipita un torrente e va scorrendo attraverso una lunga scogliera. Le opposte rive sono congiunte da un ponte di legno praticabile. Alla destra sorge il Castello del Conte *Albano* con un grande verone nel mezzo, pure praticabile. Alla sinistra si presenta una foresta.

## SCENA PRIMA.

*Soldati inglesi della frontiera, che piantano il loro vessillo alla destra degli attori.*

## CORO

**A**lziam la bandiera  
De' vili terror :  
Qui sventoli altera,  
C' ispiri valor.

(Figurando una battaglia)

Tutti all'erta ! - Chi va là ?

Il nemico a fronte stà.

Prodi, all'armi ! sù, coraggio ,

Chè l'ardir trionferà.

(Dopo aver inalberata la bandiera si schierano tutti sul proscenio.)

È già vinta la battaglia,

Il nemico già spari ;

Via la spada, giù la maglia :

Festeggiamo questo dì.

Fra le cacce e nell'amore

Si rallegrì

Si rintegrì

Il raggianti vincitore.



Siate uniti... il tuo perdono  
 Ottenere poss'io dal trono :  
 Come figlio, vo' tornarti  
 All' antico tuo fulgor.

a 3.

*Arl. Con. Gual.*

All' improvviso giubilo  
 Quasi non regge il core ;  
 Rattien i dolci palpiti,  
 Avvezzo a trepidar.

Ma non è sogno : sparvero  
 I giorni del dolore ;  
 Nulla potrà quest' anime  
 In terra separar.

(Durante l' assieme, entra Falco dalla porta di mezzo, e facendo conoscere che egli vede arrivare qualcuno dietro di lui, va a nascondersi nella galleria alla destra. Un momento dopo compare nel parco la Regina conducendo seco uno zingaro con un fucile in mano. Nel punto in cui si termina l' assieme, Yelva con un cenno ordina allo zingaro di far fuoco sopra Gualtiero. Falco, che stà in vedetta, accorre a tempo, e divergendo il braccio dello zingaro nel punto che questi spara il fucile, rende innocua la scarica. — Vien gente da ogni parte. Yelva e lo Zingaro sono arrestati e condotti via. Falco riceve ringraziamenti da tutti. — Gioja unanime.)

*Arl.*

Risplendi alfin sereno  
 Bell' astro dell' amore ;  
 Tu versi nel mio seno  
 Celeste voluttà.

E nunzio di venture  
 Gioje non periture,  
 Or spieghi la maggiore  
 Divina tua beltà.

*Coro*

Risplendi alfin sereno  
 Bell' astro dell' amore,  
 E versi a lei nel seno  
 Celeste voluttà.

FINE.

